



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TRAPANI

MANSIONARIO DELLE ATTIVITÀ DELLO STAGISTA

Premessi i limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari ovvero dell'udienza preliminare, connotate da naturale segretezza, gli ammessi al tirocinio formativo, coordinati dal procuratore della Repubblica aggiunto, affiancheranno i sostituti procuratore dott. Sara Morri e dott. Antonio Sgarrella, già incaricati di curare l'aggiornamento normativo e giurisprudenziale nell'interesse dell'Ufficio, svolgendo i seguenti compiti di studio e approfondimento:

Attività di supporto della fase delle indagini preliminari

- a) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio - delle fonti normative, principali e secondarie;
- b) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio - di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- c) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- d) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza delle singole sezioni giudicanti, ove il lavoro dei giudicanti sia ripartito per gruppi di lavoro specializzati;
- e) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

Inoltre, i tirocinanti svolgeranno i seguenti compiti:

Attività preparatorie dell'udienza

- a) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato affidatario, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato stesso;
- b) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di

12

prova, completezza della lista testimoniale, compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento;

Attività in udienza

- a) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- b) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste *ex art.* 507 c.p.p.;
- c) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;

Attività successiva all'udienza

- a) su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

